

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI

FILOSOFIA

CLASSE L-5 R

Scuola delle Scienze Umane e Sociali

Dipartimento di Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

ACRONIMI

CCD	Commissione di Coordinamento Didattico
CdS	Corso/i di Studio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
RDA	Regolamento Didattico di Ateneo

INDICE

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Obiettivi formativi del Corso
Art. 3	Profilo professionale e sbocchi occupazionali
Art. 4	Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio
Art. 5	Modalità per l'accesso al Corso di Studio
Art. 6	Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari
Art. 7	Articolazione delle modalità di insegnamento
Art. 8	Prove di verifica delle attività formative
Art. 9	Struttura del corso e piano degli studi
Art. 10	Obblighi di frequenza
Art. 11	Propedeuticità e conoscenze pregresse
Art. 12	Calendario didattico del CdS
Art. 13	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa classe
Art. 14	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in CdS di diversa classe, in CdS universitari e di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in CdS internazionali; criteri per il riconoscimento di crediti per attività extra-curricolari
Art. 15	Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio
Art. 16	Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale
Art. 17	Linee guida per le attività di tirocinio e <i>stage</i>
Art. 18	Decadenza dalla qualità di studente
Art. 19	Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato
Art. 20	Valutazione della qualità delle attività svolte
Art. 21	Norme finali
Art. 22	Pubblicità ed entrata in vigore

Art. 1 Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Studi in Filosofia (classe L-5 R).

Il Corso di Studi in Filosofia afferisce al Dipartimento di Studi Umanistici.

Università:	Università degli Studi di Napoli Federico II
Nome del corso in italiano:	Filosofia (IdSua: 1581313)
Nome del corso in inglese:	PHILOSOPHY
Classe:	L-5 R- Filosofia
Lingua in cui si tiene il corso:	Italiano
Eventuale indirizzo internet del Corso di studi:	https://cfs-filosofia.unina.it/cfs/
Tasse:	http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente
Modalità di erogazione del corso:	a. Corso di studi convenzionale

2. Il CdS è retto dalla Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), ai sensi dell'Art. 4 del RDA.

Organo Collegiale di gestione del corso di studio:

Commissione per il Coordinamento didattico del CdS, con al suo interno la Sottocommissione deliberante istituita ai sensi del comma 4 dell'Art. 4 del RAD.

3. Il Regolamento è emanato in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Napoli Federico II e al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 2 Obiettivi formativi del Corso

Il Corso di Studi in Filosofia mira a formare laureati in possesso delle competenze trasversali, metacognitive, argomentative e di analisi critica indispensabili nelle professioni della comunicazione, dell'editoria, della gestione dei processi culturali e dello sviluppo e gestione delle risorse umane. I laureati in Filosofia saranno quindi in grado di svolgere funzioni di organizzazione e leadership soprattutto nei settori della comunicazione, dell'editoria, della gestione dei processi culturali e dello sviluppo e gestione delle risorse umane.

Il Corso di Studi in Filosofia si propone pertanto di formare gli studenti in relazione allo sviluppo storico-critico della filosofia, alle sue discipline e ai suoi differenti approcci teorici e argomentativi. Su tale formazione di base si innesteranno le conoscenze d'accesso nelle discipline storiche, filologiche, letterarie, antropologiche, sociologiche e psicologiche, nonché le competenze informatiche, con particolare riguardo alle *digital humanities* e alle tecnologie didattiche. Gli studenti, inoltre, dovranno acquisire familiarità con le principali metodologie critico-ermeneutiche e sviluppare, infine, capacità di analisi, di argomentazione e di comunicazione delle diverse problematiche filosofiche. Nel corso del triennio i laureati in Filosofia potranno acquisire una solida preparazione di base nelle discipline ritenute dal legislatore indispensabili per accedere all'insegnamento della filosofia nella scuola secondaria superiore.

A questo fine, l'articolazione del corso è composta da:

- un percorso formativo iniziale nelle diverse discipline filosofiche, così come nelle scienze umane e sociali, necessario alla formazione di docenti nelle scuole secondarie ovvero a introdurre ai temi e ai metodi principali della ricerca filosofica contemporanea;
- un percorso che garantisca l'acquisizione di capacità informatiche e gestionali, di coordinamento di risorse, ovvero di quelle competenze specifiche utili ad una più immediata assunzione di ruoli professionali nell'ambito dei molteplici processi della comunicazione, della divulgazione scientifica e della formazione culturale.

L'offerta formativa prevede l'acquisizione della conoscenza delle principali problematiche di carattere storico-filosofico, l'approfondimento di tematiche filosofico-teoretiche e morali nonché lo studio di questioni di natura logica, epistemologica e filosofico-linguistica attraverso un gruppo di insegnamenti finalizzati alla formazione filosofica di base ed all'acquisizione delle competenze fondamentali del settore.

Art. 3

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

I laureati in Filosofia dovranno possedere competenze trasversali e metacognitive utili per lo svolgimento delle professioni nei settori della comunicazione, dell'editoria, della gestione dei processi culturali e dello sviluppo e gestione delle risorse umane.

Il Corso di studi in Filosofia consente l'iscrizione ai Corsi di Studi Magistrali nella classe LM-78 in Scienze filosofiche, ai Master di primo livello, ai Corsi di Studi Magistrali di altre classi, secondo i requisiti previsti dai rispettivi regolamenti. La prosecuzione del percorso di studi con il successivo ciclo biennale in Scienze Filosofiche presso questo Ateneo costituisce la via d'ingresso alla formazione per l'insegnamento nelle Scuole Secondarie, ovvero alla frequenza del percorso abilitante di 60 CFU così come stabilito dalla legge 79/2022, art. 2 a.

Addetto ai servizi di gestione delle risorse umane

Funzione in un contesto di lavoro:

Il corso prepara alle funzioni di responsabile/assistente nei servizi di gestione del personale. Il laureato dovrà collaborare nella ricerca e selezione del personale in linea con le esigenze dell'azienda o dell'ente; collaborare alla gestione del personale e all'integrazione delle diverse figure professionali entro le strutture dell'azienda o dell'ente. Il laureato saprà individuare le attività di formazione e aggiornamento del personale.

Competenze associate alla funzione:

Le competenze associate sono il saper individuare il ruolo e le competenze del personale in relazione alle esigenze e alle strutture organizzative dell'ente o dell'azienda. Pure necessario è saper esercitare capacità di ascolto e di comunicazione interpersonale nonché capacità di coordinarsi in team di lavoro. Il professionista sarà in grado di utilizzare strumenti di ricerca e analisi digitale e consultare data base relazionali nonché verificare l'autenticità delle informazioni reperite. Il laureato sarà in possesso degli strumenti e delle metodologie necessarie per individuare, selezionare e valorizzare le competenze e affrontare nuove tematiche e ad arricchire il proprio bagaglio di conoscenze e capacità.

Sbocchi professionali:

- Enti territoriali e pubblica amministrazione - Aziende pubbliche e private

- Fondazioni
- Musei
- Biblioteche
- Archivi
- Soprintendenze
- Imprenditoria.

Redattore ed editor di testi

Funzione in un contesto di lavoro:

Il corso prepara alle funzioni di raccolta e analisi di informazioni su argomenti specifici verificando l'attendibilità dei dati e delle notizie al fine di elaborare contenuti testuali originali o da fonti e documentazione preesistente. Il laureato sarà in grado anche svolgere attività di editing, raccogliere materiale illustrativo-esplicativo di corredo ai testi, curare l'organizzazione formale del testo (scansione in capitoli, paragrafi, indici, grafici, ecc.) nonché realizzare l'impaginazione di un testo o di un articolo. Saprà quindi correggere le bozze di testi, mantenere i rapporti con autori e curatori scientifici del testo.

Competenze associate alla funzione:

Il professionista avrà capacità di scrittura rapida e corretta in lingua italiana, nonché abilità nel controllo e nella correzione e nelle prove di stampa. Questi saprà utilizzare programmi di scrittura, Data Base relazionali, semplici programmi di grafica e avrà le competenze necessarie ad apprendere l'uso di tecniche e programmi di impaginazione professionale e di grafica. Saprà altresì coordinarsi entro un team di lavoro, selezionare e organizzare informazioni e documentazione da fonti specifiche, formalizzare anche graficamente informazioni e dati, verificare l'autenticità delle informazioni reperite.

Sbocchi professionali:

- Case editrici
- Editoria multimediale
- Redazioni di riviste anche di carattere scientifico e tematico
- Redazione di quotidiani
- Uffici stampa di enti e aziende
- Enti pubblici e privati collegati alla produzione e/o organizzazione di eventi culturali.

Operatore culturale

Funzione in un contesto di lavoro:

Il corso prepara alle funzioni di organizzatore, ideatore di attività e progetti. Il professionista saprà coordinare le figure professionali coinvolte nella programmazione di corsi e attività di formazione finalizzati alla divulgazione culturale, gestire e coordinare attività di archiviazione e classificazione di documentazione informativa nonché organizzare le informazioni relative a specifiche tematiche. Egli sarà in grado di organizzare progetti relativi all'allestimento e alla gestione di mostre, repertori, esposizioni e altre iniziative nonché coordinare e organizzare attività didattiche e divulgative collegate a eventi culturali, mostre, ecc.

Competenze associate alla funzione:

Il professionista saprà coordinare un team di lavoro, selezionare e organizzare informazioni e documentazione da fonti specifiche e repertori, definire ed esporre proposte e contenuti culturali. Egli avrà competenze di base nell'uso di strumenti informatici e nella consultazione di data base

relazionali. Il professionista possiederà tutte le competenze necessarie per affrontare tematiche nuove e arricchire il proprio bagaglio di conoscenze e competenze.

Sbocchi professionali:

- Enti territoriali e pubblica amministrazione
- Istituti, agenzie pubbliche e private connesse alla produzione e alla divulgazione culturale
- Fondazioni
- Musei
- Biblioteche
- Archivi
- Soprintendenze
- Enti e aziende di formazione
- Imprenditoria culturale.

Collaboratore ufficio stampa e comunicazione esterna

Funzione in un contesto di lavoro:

Il corso prepara alla funzione di addetto alla comunicazione di eventi e attività. Questi saprà predisporre testi informativi destinati alla comunicazione cartacea (contenuti per materiale illustrativo a stampa) e multimediale (contenuti per siti e pagine web) nonché organizzare e archiviare la rassegna stampa secondo criteri convenuti. L'addetto saprà svolgere attività di editing e presentazione di testi, nonché curare la comunicazione con enti e soggetti esterni dell'azienda o dell'ente.

Competenze associate alla funzione:

L'addetto saprà comunicare in maniera sintetica, selezionare e organizzare informazioni e documentazione da fonti specifiche, verificare dell'autenticità e della correttezza delle informazioni reperite, formalizzare in maniera efficace un testo contenente notizie da trasmettere. Egli avrà competenze adeguate nell'uso di strumenti informatici, di motori e tecniche di ricerca internet e nella consultazione di data base relazionali, di programmi e sistemi di videoscrittura.

Sbocchi professionali:

- Enti territoriali, pubblica amministrazione - Istituti, aziende pubbliche e private
- Fondazioni
- Musei
- Soprintendenze
- Imprenditoria

Art. 4

Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio

1. Si richiede la capacità di intendere e di esporre in corretta forma scritta e orale un testo italiano inerente ad una delle discipline di base del Corso di studi. Si chiede inoltre un'adeguata preparazione iniziale consistente nel possesso di conoscenze di base nell'area umanistica. Si richiede inoltre la conoscenza di una lingua straniera dell'Unione Europea a livello **A2**.

2. Per essere ammessi al Corso di Studi in Filosofia gli studenti devono essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Ottemperando alle disposizioni dell'art. 11, comma 7, lettera g), il Corso di Studi organizza incontri per l'orientamento in collaborazione con gli Istituti di formazione secondaria superiore. Il Corso di Studi attiva anno per anno modalità di accertamento di una conseguita maturità di comunicazione scritta e orale e di una corrispondente capacità di approfondimento critico, mediante analisi della carriera personale dello studente e attraverso prove di verifica atte a individuare eventuali obblighi formativi aggiuntivi (test valutativi ex ante). Il Corso di studi attiva, peraltro, lo svolgimento di corsi propedeutici da tenersi nel periodo immediatamente precedente l'inizio dei corsi e di eventuali corsi di recupero all'interno del primo anno di studi. Provvede infine a predisporre percorsi di tutorato perché lo studente sia il più possibile seguito anche nella autovalutazione, necessaria per acquisire consapevolezza di eventuali carenze nella preparazione di base, così come nella preparazione dell'elaborato finale. Gli immatricolandi dovranno svolgere eventualmente anche per via telematica una prova di valutazione, il cui esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione. Le modalità di svolgimento della prova e le modalità previste per colmare eventuali lacune sono specificate nel regolamento didattico.

Art. 5

Modalità per l'accesso al Corso di Studio

In caso di verifica non positiva dell'adeguata preparazione iniziale descritta tramite l'indicazione delle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studi, la Commissione di Coordinamento Didattico assegna specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (**OFA**) indicando le modalità di verifica da soddisfare entro il primo anno di corso.

L'accertamento delle conoscenze richieste per l'ammissione avviene attraverso una prova di verifica; gli immatricolandi dovranno svolgere, eventualmente anche per via telematica, una prova di valutazione, il cui esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione, finalizzata a fornire indicazioni generali sulle attitudini dello studente a intraprendere gli studi prescelti e sullo stato delle conoscenze di base richieste.

In particolare, la verifica valuterà le competenze di lettura degli immatricolandi (capacità di comprendere un testo e conoscenza della lingua italiana), le conoscenze di base negli ambiti disciplinari della letteratura, della storia, della filosofia, della geografia e delle arti, le capacità di ragionamento logico.

La verifica della personale preparazione è obbligatoria. Lo studente riceve comunicazione dei risultati dei test e può conoscere la valutazione delle sue competenze di lettura, delle conoscenze possedute, delle capacità logiche: in tal modo ha la misura della propria attitudine agli studi e può prevenire difficoltà in singole discipline o nel rispetto dei tempi.

Sono previste delle soglie minime, al di sotto delle quali la verifica ha esito negativo.

Agli studenti la cui verifica non abbia avuto una valutazione positiva saranno assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (**OFA**), che devono essere soddisfatti nel primo anno di corso.

In particolare, chi non abbia raggiunto il punteggio minimo previsto in una o più delle tre sezioni del Test dovrà seguire uno dei due Seminari di Recupero di dieci ore di lezione frontale che potranno essere attivati: "Lingua e letteratura italiana" o "Guida alla lettura dei Classici della filosofia".

I Seminari di Recupero si svolgeranno nel periodo di vacanza tra il primo e il secondo semestre del primo anno (gennaio-febbraio di ogni anno accademico).

Si consiglia inoltre a tali studenti di sostenere "Storia della filosofia antica" come primo esame del semestre in cui esso è attivato.

La Commissione di Coordinamento Didattico del Corso di Studi certifica il superamento degli OFA e monitora la carriera accademica degli studenti che hanno svolto la verifica di ingresso.

Art. 6

Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari

Ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento del CdS viene misurata in crediti formativi universitari (**CFU**).

Ogni CFU corrisponde convenzionalmente a 25 ore di lavoro per studente e comprende le ore di didattica assistita e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

Per il Corso di Studi oggetto del presente Regolamento, le ore di didattica assistita per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, sono le seguenti:

- Lezione frontale: 5 ore per CFU;
- Esercitazioni di didattica assistita (in laboratorio o in aula): 8 ore per CFU;

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il soddisfacimento delle modalità di verifica (esame, idoneità o frequenza) indicate nella scheda relativa all'insegnamento.

Art. 7

Articolazione delle modalità di insegnamento

L'attività didattica viene svolta interamente in presenza, mediante lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, ovvero, e nella misura non superiore a un decimo del totale, mediante insegnamenti svolti con tecniche multimediali (a distanza o in modalità blended learning).

La CCD delibera eventualmente quali insegnamenti prevedono anche attività didattiche offerte online.

Alcuni insegnamenti possono svolgersi anche in forma seminariale e/o prevedere esercitazioni in aula, laboratori linguistici ed informatici.

Informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento sono presenti sulle schede degli insegnamenti.

Art. 8

Prove di verifica delle attività formative

1. La Commissione di Coordinamento Didattico, nell'ambito dei limiti normativi previsti, stabilisce il numero degli esami e le altre modalità di valutazione del profitto che determinano l'acquisizione dei crediti formativi universitari. Gli esami sono individuali e possono consistere in prove scritte, orali, pratiche, grafiche, tesine, colloqui o combinazioni di tali modalità.
2. Le modalità di svolgimento delle verifiche pubblicate nelle schede insegnamento e il calendario degli esami saranno resi noti agli studenti prima dell'inizio delle lezioni oltre che sul sito web del Dipartimento, sul sito web del CdS.
3. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati.
4. Prima della prova d'esame, il Presidente della Commissione accerta l'identità dello studente, che è tenuto ad esibire un documento di riconoscimento in corso di validità e munito di fotografia.

5. La valutazione degli esami è espressa in trentesimi, ovvero con un giudizio di idoneità. Gli esami che prevedono una valutazione in trentesimi sono superati con la votazione minima di diciotto trentesimi; la votazione di trenta trentesimi può essere accompagnata dalla lode per voto unanime della Commissione.
6. Le prove orali di esame sono pubbliche, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del/i proprio/i elaborato/i dopo la correzione.
7. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 9

Struttura del corso e piano degli studi

1. La durata legale del Corso di Studi è di **3** anni.
È altresì possibile l'iscrizione sulla base di un contratto secondo le regole fissate dall'Ateneo (Art. 21 Regolamento Didattico di Ateneo).
Lo studente dovrà acquisire **180** CFU, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (**TAF**), di cui
 - A** 72 CFU di base,
 - B** 60 CFU caratterizzanti,
 - C** 30 CFU affini o integrative,
 - D** 12 CFU a scelta dello studente,
 - E** 3 CFU per la prova finale,
 - F** 3 CFU per ulteriori attività formative, con particolare riferimento all'acquisizione di competenze trasversali.
2. La laurea si consegue dopo avere acquisito 180 CFU con il superamento degli esami, in numero non superiore a 20, più l'esame finale, e lo svolgimento delle altre attività formative. Fatta salva diversa disposizione dell'ordinamento giuridico degli studi universitari, ai fini del conteggio si considerano gli esami sostenuti nell'ambito delle attività di base, caratterizzanti e affini o integrative nonché nell'ambito delle attività autonomamente scelte dallo studente (TAF D, conteggiate nel numero di uno). Restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 comma 5 lettere **c**), **d**) ed **e**) del D.M. 270/2004. Gli insegnamenti integrati e/o coordinati, composti da due o più moduli, prevedono un'unica prova di verifica e un'unica votazione.
3. Per acquisire i CFU relativi alle attività a scelta autonoma, lo studente ha libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo. Tale coerenza viene valutata dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS. Anche per l'acquisizione dei CFU relativi alle attività a scelta autonoma è richiesto il "superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto" (Art. 5, c. 4 del D.M. 270/2004).
4. Il piano di studi sintetizza la struttura del corso elencando gli insegnamenti previsti suddivisi per anno di corso ed eventualmente per curriculum. Alla fine della tabella del piano di studi sono elencate le propedeuticità previste dal Corso di Studi. Il piano degli studi offerto agli studenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e dell'ambito di afferenza, dei crediti, della tipologia di attività didattica, è riportato nell'**Allegato 1** al presente regolamento.
5. Ai sensi dell'Art. 11, c. 4-bis del DM 270/2004, è possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'Ordinamento didattico del Corso di Studio dell'anno accademico di immatricolazione. Il Piano di Studi individuale è approvato dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS.

Art. 10

Obblighi di frequenza

1. In generale, la frequenza alle lezioni frontali è fortemente consigliata ma non obbligatoria.
2. Qualora il docente preveda una modulazione del programma diversa tra studenti frequentanti e non frequentanti, questa è indicata nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docenti UNINA.
3. La frequenza alle attività seminariali che attribuiscono crediti formativi è obbligatoria. La determinazione delle relative modalità di verifica del profitto per l'attribuzione di CFU è compito della CCD.

Art. 11

Propedeuticità e conoscenze pregresse

1. L'elenco delle propedeuticità in ingresso (necessarie per sostenere un determinato esame) e in uscita è riportato alla fine dell'**Allegato 1** e nella Scheda insegnamento/attività (**Allegato 2**).
2. Le eventuali conoscenze pregresse ritenute necessarie sono indicate nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docenti UNINA.

Art. 12

Calendario didattico del CdS

Il calendario didattico del CdS viene reso disponibile sul sito web del Dipartimento con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività (Art. 21, c. 5 del RDA).

Art. 13

Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa Classe

Per gli studenti provenienti da Corsi di Studio della stessa Classe, la Commissione di Coordinamento Didattico assicura il riconoscimento dei CFU, ove associati ad attività culturalmente compatibili con il percorso formativo, acquisiti dallo studente presso il Corso di Studio di provenienza, secondo i criteri di cui al successivo articolo 14.

Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Resta fermo che la quota di crediti formativi universitari relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente, non può essere inferiore al 50% di quelli già conseguiti.

Art. 14

Criteria per il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali; criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari

1. Il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in Corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali, avviene ad opera della CCD, sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Ai sensi dell'Art. 5, comma 5-bis, del D.M. 270/2004, è possibile altresì l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente.

2. L'eventuale riconoscimento di CFU relativi ad esami superati come corsi singoli potrà avvenire entro il limite di 36 CFU, ad istanza dell'interessato e in seguito all'approvazione della CCD. Il riconoscimento non potrà concorrere alla riduzione della durata legale del Corso di Studio, così come determinata dall'Art. 8, c. 2 del D.M. 270/2004, fatta eccezione per gli studenti che si iscrivono essendo già in possesso di un titolo di studio di pari livello.

3. Relativamente ai criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari, ai sensi dell'Art. 3, comma 2, del D.M. 931/2004, entro un limite massimo di 48 CFU (Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico) e 24 CFU (Corsi di Laurea Magistrale), possono essere riconosciute le seguenti attività (Art. 2 del D.M. 931/2024):

- conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università;
- conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Art. 15

Criteria per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio

L'iscrizione a singoli corsi di insegnamento, previsti dal Regolamento di Ateneo, è disciplinata dal *"Regolamento di Ateneo per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio"*.

Art. 16

Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale per il conseguimento della laurea in Filosofia consiste nella redazione e nella discussione di una relazione scritta (elaborata sotto la guida di un docente del CdS in qualità di tutor), che riguardi una ricerca in ambito testuale o bibliografico, l'analisi concettuale o la ricostruzione critica di argomenti e di contesti storico-filosofici o comunque temi derivanti da esperienze didattiche e formative maturate nel percorso di studio e coerenti con gli obiettivi generali della classe.

L'elaborato finale può consistere in un breve saggio su autori, testi, problemi della ricerca filosofica, con particolare riguardo agli approcci teoretico e storico-bibliografico degli stessi.

La discussione finale è quindi intesa come verifica delle capacità di corretta esposizione, di adeguato senso critico e di coerente argomentazione dei contenuti dell'elaborato.

La prova finale costituisce una importante dimostrazione del grado di maturità culturale raggiunto dallo studente nell'elaborazione di un lavoro scritto in maniera autonoma e critica.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il numero di crediti universitari previsti dal regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale.

Art. 17

Linee guida per le attività di tirocinio e stage

1. Gli studenti iscritti al CdS possono decidere di effettuare attività di tirocinio o *stage* formativi presso Enti o Aziende convenzionati con l'Ateneo. Le attività di tirocinio e *stage* non sono obbligatorie, e concorrono all'attribuzione di crediti formativi per le Altre attività formative a scelta dello studente inserite nel piano di studi, così come previsto dall'Art. 10, comma 5, lettere d) ed e), del D.M. 270/2004.
2. Le modalità di svolgimento e le caratteristiche di tirocini e *stage* sono disciplinate dalla CCD con un apposito regolamento.
3. L'Università degli Studi di Napoli Federico II, per il tramite delle attività promosse nell'ambito dell'orientamento in uscita (www.orientamento.unina.it) e del job placement (www.jobservice.unina.it), assicura un costante contatto con il mondo del lavoro, per offrire a studenti e laureati dell'Ateneo concrete opportunità di tirocini e *stage* e favorirne l'inserimento professionale.

Art. 18

Decadenza dalla qualità di studente

Incorre nella decadenza lo studente che non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a meno che il suo contratto non stabilisca condizioni diverse. In ogni caso, la decadenza va comunicata allo studente a mezzo posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo che ne attesti la ricezione.

Art. 19

Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato

1. I docenti e ricercatori svolgono il carico didattico assegnato secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori e sulle modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento.
2. Docenti e ricercatori devono garantire almeno due ore di ricevimento ogni 15 giorni (o per appuntamento in ogni caso concesso non oltre i 15 giorni) e comunque garantire la reperibilità via posta elettronica.
3. Il servizio di tutorato ha il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli.
4. L'Università assicura servizi e attività di orientamento, di tutorato e assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti. Tali attività sono organizzate dalle Scuole e/o dai Dipartimenti con il coordinamento dell'Ateneo, secondo quanto stabilito dal RDA nell'articolo 8.

Art. 20

Valutazione della qualità delle attività svolte

1. La Commissione di Coordinamento Didattico attua tutte le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.
2. Al fine di garantire agli studenti del Corso di Studio la qualità della didattica nonché di individuare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, l'Università degli Studi di Napoli Federico II si avvale del sistema di Assicurazione Qualità (AQ), sviluppato in conformità al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" dell'ANVUR, utilizzando:
 - indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze post-lauream;
 - dati estratti dalla somministrazione del questionario per la valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun insegnamento presente nel piano di studi, con domande relative alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all'organizzazione, alle strutture.

I requisiti derivanti dall'analisi dei dati sulla soddisfazione degli studenti, discussi e analizzati dalla Commissione di Coordinamento Didattico e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), sono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità.

3. L'organizzazione dell'AQ sviluppata dall'Ateneo realizza un processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti adeguati per raggiungerli, facendo in modo che in tutte le strutture siano attivati processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione che consentano la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l'impostazione di possibili soluzioni.

Art. 21

Norme finali

1. Il Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione di Coordinamento Didattico, sottopone all'esame del Senato Accademico eventuali proposte di modifica e/o integrazione del presente Regolamento.

Art. 22

Pubblicità ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università; è inoltre pubblicato sul sito d'Ateneo. Le stesse forme e modalità di pubblicità sono utilizzate per le successive modifiche e integrazioni.
2. Sono parte integrante del presente Regolamento l'**Allegato 1** (Struttura CdS) e l'**Allegato 2** (Schedina insegnamento/attività).

ALLEGATO 1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
FILOSOFIA
CLASSE L-5 R

Scuola delle Scienze Umane e Sociali

Dipartimento di Studi Umanistici

Regolamento proposto in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

PIANO DEGLI STUDI

LEGENDA

Tipologia di Attività Formativa (TAF):

- A** Base
- B** Caratterizzanti
- C** Affini o integrativi
- D** Attività a scelta
- E** Prova finale e conoscenze linguistiche
- F** Ulteriori attività formative

1° Anno									
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / A scelta
Storia della Filosofia Antica	PHIL-05/B	Integrato Parte 1 Parte 2	6 + 6	30 + 30	Lezione frontale	In presenza	B	Discipline filosofiche	Obbligatorio
Storia della Filosofia Medievale	PHIL-05/C	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	B	Discipline filosofiche	Obbligatorio
Filosofia Morale	PHIL-03/A	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	A	Storia della filosofia e Istituzioni di filosofia	UNO a scelta
Filosofia Pratica	PHIL-03/A	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	A		
Storia Greca	STAN-01/A	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	A	Discipline letterarie, linguistiche e storiche	UNO a scelta
Storia Romana	STAN-01/B	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	A		
Filosofia Critica	PHIL-01/A	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	A	Storia della filosofia e Istituzioni di filosofia	UNO a scelta
Filosofia Teoretica	PHIL-01/A	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	A		

2° Anno									
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / A scelta
Lingua e Traduzione – Lingua Francese	FRAN-01/B	unico	6	30	Lezione frontale	In presenza	A	Discipline letterarie, linguistiche e storiche	UNO a scelta
Lingua e Traduzione – Lingua Inglese	ANGL-01/C	unico	6	30	Lezione frontale	In presenza	A		
Lingua e Traduzione – Lingua Spagnola	SPAN-01/C	unico	6	30	Lezione frontale	In presenza	A		
Lingua e Traduzione – Lingua Tedesca	GERM-01/C	unico	6	30	Lezione frontale	In presenza	A		
Estetica	PHIL-04/A	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	B	Discipline filosofiche	UNO a scelta
Filosofia del Linguaggio	PHIL-04/B	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	B		
Filosofia della Scienza	PHIL-02/A	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	B		
Logica	PHIL-02/A	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	B		
Lingua e Letteratura Greca	HELL-01/B	unico	6	30	Lezione frontale	In presenza	C	Affini / integrative	UNO a scelta
Lingua e Letteratura Latina	LATI-01/A	unico	6	30	Lezione frontale	In presenza			
Letteratura Italiana	ITAL-01/A	unico	6	30	Lezione frontale	In presenza			
Storia delle Religioni	HIST-04/A	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	C	Affini / integrative	UNO a scelta
Storia Medievale	HIST-01/A	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza			
Teorie Politiche	GSPS-03/A	Integrato Parte 1 Parte 2	6 + 6	30 + 30	Lezione frontale	In presenza			
Storia Contemporanea	HIST-03/A	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	A	Discipline letterarie, linguistiche e storiche	UNO a scelta

2° Anno

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (<i>lezione frontale, laboratorio ecc.</i>)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / A scelta
Storia Moderna	HIST-02/A	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza			
Storia della Filosofia Contemporanea	PHIL-05/A	Integrato Parte 1 Parte 2	6 + 6	30 + 30	Lezione frontale	In presenza	B	Discipline filosofiche	UNO a scelta
Storia della Filosofia Moderna	PHIL-05/A	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza			

3° Anno									
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
Classici del pensiero 1	PHIL-01/A	unico	2	16	Laboratorio	In presenza	F	Art. 10, comma 5, lett. d	UNO a scelta
Classici del pensiero 2	PHIL-02/A					In presenza			
Classici del pensiero 3	PHIL-03/A					In presenza			
Classici del pensiero 4	PHIL-04/A					In presenza			
Classici del pensiero 5	PHIL-04/B					In presenza			
Classici del pensiero 6	PHIL-05/A					In presenza			
Classici del pensiero 7	PHIL-05/B					In presenza			
Classici del pensiero 8	PHIL-05/C					In presenza			
Classici del pensiero 9	GSPS-03/A					In presenza			
Storia delle Filosofie Europee	PHIL-05/A	Integrato Parte 1 Parte 2	6 + 6	30 + 30	Lezione frontale	In presenza	A	Storia della filosofia e Istituzioni di filosofia	Obbligatorio
Storia del Pensiero Politico	GSPS-03/A	unico	6	30	Lezione frontale	In presenza	A	Storia della filosofia e Istituzioni di filosofia	Obbligatorio
Teoria della Conoscenza	PHIL-01/A	Integrato Parte 1 Parte 2	6 + 6	30 + 30	Lezione frontale	In presenza	B	Discipline filosofiche	UNO a scelta
Filosofia della Tecnica	PHIL-01/A	Integrato Parte 1 Parte 2	6 + 6	30 + 30	Lezione frontale	In presenza			
Storia della Filosofia Morale	PHIL-03/A	Integrato Parte 1 Parte 2	6 + 6	30 + 30	Lezione frontale	In presenza			
Etica e Tecnologie del Digitale	PHIL-03/A	Integrato Parte 1 Parte 2	6 + 6	30 + 30	Lezione frontale	In presenza			

3° Anno									
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
Pedagogia e Modelli dell'Insegnamento	PAED-01/A	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	B	Discipline scientifiche, demografiche, antropologiche, pedagogiche, psicologiche ed economiche	UNO a scelta
Pedagogia Sperimentale	PAED-02/B	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza			
Psicologia dello Sviluppo	PSIC-02/A	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza			
Psicologia Dinamica	PSIC-04/A	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza			
Psicologia Generale	PSIC-01/A	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza			
Sociologia Generale	GSPS-05/A	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza			
Tecnologie e Applicazioni del Digitale	IINF-05/A	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza			
Stages, Tirocini, Laboratorio (Competenze Trasversali)	Non definibile	unico	1	8	Laboratorio o Tirocinio	In presenza	F	Art. 10, comma 5, lett. D)	Obbligatorio
Attività formative a scelta dello studente tra tutti gli esami offerti dall'Ateneo: Un Insegnamento (da 12 CFU) Oppure DUE Insegnamenti (da 6 CFU) a Scelta dello Studente	Non definibile	unico	12 / 6 + 6	60 / 30 + 30	Lezione frontale	In presenza	D	A scelta dello studente Art. 10, comma 5, lett. A)	Obbligatorio
Prova finale	Non definibile	unico	3			In presenza	E	Art. 10, comma 5, lett. C)	Obbligatorio

Elenco delle propedeuticità:

NESSUNA

ALLEGATO 2

SUB 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

FILOSOFIA

CLASSE L-5 R

Scuola delle Scienze Umane e Sociali

Dipartimento di Studi Umanistici

Regolamento proposto in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

Insegnamento: STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA Parte 1 Parte 2	
SSD: PHIL-05/B	CFU: 12 = 6+6
Anno di corso: PRIMO	Tipologia di Attività Formativa: B
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore scientifico disciplinare s'interessa all'attività scientifica e didattico-formativa della storia della filosofia antica, individuando autori e teorie nei contesti storico-culturali che vanno dall'epoca arcaica alla tarda antichità e in rapporto a specifici orientamenti teorici la cui ricognizione richiede il possesso di una specifica metodologia di ricerca, sorretta da conoscenze linguistiche peculiari e da tecniche di analisi filologicamente fondate. Comprende inoltre le indagini di carattere storiografico che si pongono come riflessione critica sulle metodologie di analisi storiche.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire le nozioni fondamentali e il lessico di base del pensiero antico assieme agli strumenti metodologici utili a discutere un testo filosofico antico rispetto alla sua collocazione storica e alla sua struttura argomentativa.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale	

Insegnamento: STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE	
SSD: PHIL-05/C	CFU: 12
Anno di corso: PRIMO	Tipologia di Attività Formativa: B
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende le competenze che studiano la filosofia nella sua genesi e sviluppo, individuandone teorie, proposizioni e risultati nel paradigma definito cronologicamente dal tardo antico (VI secolo d. C) sino alle soglie dell'età moderna (XV secolo d.C.). Si occupa inoltre della riflessione critica sul metodo, delle intersezioni tra l'ambito strettamente filosofico e quello proprio della teologia razionale, nonché della storiografia filosofica medievale. Viene altresì riservato spazio agli ambiti della filosofia islamica ed ebraica, le quali costituiscono per molti versi degli imprescindibili termini di confronto con il pensiero occidentale latino.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento, articolato in un unico modulo, si propone come obiettivo la formazione di conoscenze di base nel campo della storia della filosofia medievale, in un percorso teso a favorire l'acquisizione degli strumenti teorici e metodologici per comprendere le principali fasi, correnti e personalità della storia del pensiero medievale. Una particolare attenzione è dedicata all'evoluzione lessicale e terminologica della disciplina; tale itinerario didattico consente l'acquisizione non solo di un apprendimento modulare e progressivo dei problemi fondamentali del pensiero medievale da Sant'Agostino fino alla crisi della sintesi filosofico-teologica nelle Università occidentali della prima metà del XIV secolo, ma anche della varietà delle metodologie di approccio ai testi degli autori medievali con un corretto uso degli strumenti bibliografici.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale	

Insegnamento: FILOSOFIA TEORETICA	
SSD: PHIL-01/A	CFU: 12
Anno di corso: PRIMO	Tipologia di Attività Formativa: A
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Le competenze del settore elaborano le ragioni della ricerca filosofica attraverso il confronto critico con altre esperienze culturali e diverse discipline, in un rapporto con la propria tradizione e con le differenti tematiche filosofiche specialistiche. La ricerca del settore rende conto, da un lato, della	

differenza dell'esperienza filosofica, dall'altro si pone come interlocutrice di vari saperi, con l'obiettivo di favorire l'approfondimento critico e l'interpretazione delle conoscenze, della filosofia, della comunicazione, dell'ermeneutica e delle religioni oltre i limiti degli specialismi, all'interno e all'esterno della filosofia.

Obiettivi formativi:

Obiettivo dell'insegnamento è di fornire conoscenze e favorire competenze che permettano di sviluppare una comprensione vigile e consapevole dei classici filosofici in programma promuovendo l'acquisizione di capacità argomentative e interpretative in relazione alle specifiche tematiche trattate. Lo studente verrà dunque supportato nel raggiungimento delle capacità necessarie per orientarsi in maniera critica e informata nei problemi fondamentali della filosofia teoretica, apprendendo inoltre le varie metodologie di approccio ai testi attraverso un mirato e ragionato utilizzo degli strumenti bibliografici.

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Prova orale

Insegnamento:

FILOSOFIA CRITICA

SSD:

PHIL-01/A

CFU:

12

Anno di corso:

PRIMO

Tipologia di Attività Formativa:

A

Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:

Le competenze del settore elaborano le ragioni della ricerca filosofica attraverso il confronto critico con altre esperienze culturali e diverse discipline, in un rapporto con la propria tradizione e con le differenti tematiche filosofiche specialistiche.

Obiettivi formativi:

Obiettivo dell'insegnamento è di introdurre al pensiero critico, sia a partire della tradizione kantiana e post-kantiana sia nella forma di teoria critica della società. In quest'ottica, verrà favorito lo sviluppo delle capacità di argomentazione, di ragionamento e di analisi critica della cultura contemporanea.

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Prova orale

Insegnamento: FILOSOFIA MORALE	
SSD: PHIL-03/A	CFU: 12
Anno di corso: PRIMO	Tipologia di Attività Formativa: A
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento di Filosofia Morale, articolato in un modulo unico, mira alla trasmissione di conoscenze di base (lessico e correnti di pensiero) relative alla Filosofia Morale e nello specifico, correlate alla tematica annualmente scelta, relativa ad una parola-chiave, ad un autore o a più autori del 'variegato' discorso della riflessione etica.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento di Filosofia Morale persegue l'obiettivo di fornire allo studente adeguata conoscenza della storia del pensiero filosofico-morale e religioso nonché primi adeguati strumenti critici in fatto di capacità e autonomia riflessiva in seno alle problematiche etiche.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale	

Insegnamento: FILOSOFIA PRATICA	
SSD: PHIL-03/A	CFU: 12
Anno di corso: PRIMO	Tipologia di Attività Formativa: A
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento di Filosofia Pratica, articolato in un modulo unico, mira al trasferimento delle conoscenze di base relative al settore disciplinare di Filosofia Morale, nonché a introdurre la questione etica nella riflessione filosofica.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni base di etica, morale, filosofia pratica, religione, politica, scienza, attraverso lo studio di autori e di percorsi tematici specifici dalle origini sino agli esiti contemporanei, per l'acquisizione delle competenze fondamentali del settore, e sviluppare capacità ermeneutiche e di valutazione critica.	

Propedeuticità in ingresso: Nessuna
Propedeuticità in uscita: Nessuna
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale

Insegnamento: STORIA GRECA	
SSD: STAN-01/A	CFU: 12
Anno di corso: PRIMO	Tipologia di Attività Formativa: A
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento, in coerenza con il SSD, intende fornire allo studente le conoscenze e gli strumenti per analizzare i lineamenti della storia greca dall'Età minoica al IV secolo a.C. e della storia degli studi in età moderna e contemporanea. Lo studente, al di là di una prospettiva meramente evenemenziale, dovrà saper cogliere la complessità e le implicazioni storiografiche e ideologiche della storia greca.	
Obiettivi formativi: Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studi, l'insegnamento di Storia Greca si propone di far conoscere agli studenti le linee generali della storia del mondo greco. Attraverso l'utilizzo di prospettive proprie delle discipline letterarie, filologiche, filosofiche, geografiche, sociologiche e antropologiche, saranno delineate le tappe essenziali della storia greca antica (dalla formazione dei palazzi minoici al IV secolo a.C.), con particolare riferimento all'evoluzione politica e istituzionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale	

Insegnamento: STORIA ROMANA	
SSD: STAN-01/B	CFU: 12

Anno di corso: PRIMO	Tipologia di Attività Formativa: A
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento, in coerenza con il SSD, contempla gli studi sulla storia e le antichità del mondo romano a partire dalle più antiche attestazioni fino alla fine dell'evo antico, con riferimento a tutte le regioni dello Stato romano o con esso interagenti e ai diversi campi dell'indagine storiografica, con l'impiego di adeguati strumenti e metodologie di ricerca, comprese in particolare l'epigrafia, l'esegesi delle fonti, in particolare quelle storiografiche, la geografia storica e la storia economica e sociale, nonché gli studi sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base, relative ai principali aspetti della civiltà e della storia romana e agli orientamenti storiografici attuali.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale	

Insegnamento: LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA INGLESE	
SSD: ANGL-01/C	CFU: 6
Anno di corso: SECONDO	Tipologia di Attività Formativa: A
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La ricerca del settore comprende l'analisi metalinguistica della lingua inglese nelle sue dimensioni sincroniche e diacroniche, nelle sue strutture fonetiche, morfologiche, sintattiche, lessicali, testuali e pragmatiche, nonché nei diversi livelli e registri di comunicazione orale e scritta.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira a promuovere la conoscenza della lingua inglese, oltre che degli approcci teorici e delle metodologie descrittive di base concernenti gli elementi strutturali della lingua.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova scritta e orale	

Insegnamento: LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA FRANCESE	
SSD: FRAN-01/B	CFU: 6
Anno di corso: SECONDO	Tipologia di Attività Formativa: A
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La ricerca del settore comprende l'analisi metalinguistica della lingua francese nelle sue dimensioni sincroniche e diacroniche, nelle sue strutture fonetiche, morfologiche, sintattiche, lessicali, testuali e pragmatiche, nonché nei diversi livelli e registri di comunicazione orale e scritta.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira a promuovere la conoscenza della lingua francese, oltre che degli approcci teorici e delle metodologie descrittive di base concernenti gli elementi strutturali della lingua.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova scritta e orale	

Insegnamento: LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA SPAGNOLA	
SSD: SPAN-01/C	CFU: 6
Anno di corso: SECONDO	Tipologia di Attività Formativa: A
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La ricerca del settore comprende l'analisi metalinguistica della lingua spagnola nelle sue dimensioni sincroniche e diacroniche, nelle sue strutture fonetiche, morfologiche, sintattiche, lessicali, testuali e pragmatiche, nonché nei diversi livelli e registri di comunicazione orale e scritta.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira a promuovere la conoscenza della lingua spagnola, oltre che degli approcci teorici e delle metodologie descrittive di base concernenti gli elementi strutturali della lingua.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova scritta e orale	

Insegnamento: LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA TEDESCA	
SSD: GERM-01/C	CFU: 6
Anno di corso: SECONDO	Tipologia di Attività Formativa: A
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La ricerca del settore comprende l'analisi metalinguistica della lingua tedesca nelle sue dimensioni sincroniche e diacroniche, nelle sue strutture fonetiche, morfologiche, sintattiche, lessicali, testuali e pragmatiche, nonché nei diversi livelli e registri di comunicazione orale e scritta.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira a promuovere la conoscenza della lingua tedesca, oltre che degli approcci teorici e delle metodologie descrittive di base concernenti gli elementi strutturali della lingua.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova scritta e orale	

Insegnamento: STORIA DELLE RELIGIONI	
SSD: HIST-04/A	CFU: 12
Anno di corso: SECONDO	Tipologia di Attività Formativa: C
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende le competenze incentrate intorno alla storia delle religioni come spazio generale di tipo comparativo. Tali competenze rispecchiano gli ambiti di ricerca di maggiore interesse documentario, tra cui mondo classico e Vicino Oriente, a partire dai quali viene praticata la comparazione storico-religiosa.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base della storia delle religioni con particolare riferimento alla storiografia scientifica della disciplina, alle differenti scuole di pensiero, a questioni metodologiche ed esegetiche connesse allo studio dei politeismi antichi. Obiettivo del percorso formativo è quello di sviluppare negli studenti la consapevolezza della dimensione filosofica e storiografica della ricerca storico-religiosa e la capacità di utilizzare con senso critico le categorie della disciplina in relazione ai singoli contesti culturali nell'ottica del confronto comparativo.	

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Prova orale

Insegnamento:

STORIA MEDIEVALE

SSD:

HIST-01/A

CFU:

12

Anno di corso:

SECONDO

Tipologia di Attività Formativa:

C

Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:

Lo studio della disciplina, secondo quanto previsto dalla declaratoria del SSD, è caratterizzato dall'interdisciplinarietà e da un vasto ventaglio di istanze metodologiche che tengono conto della caratteristica connotazione europea e italiana, ma si aprono anche a un'indagine sui diversi aspetti dell'espansione europea e quindi di contatto con le altre culture che hanno la loro origine proprio nell'età medievale. La disciplina include anche competenze relative allo studio storico dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, delle relazioni di genere, culturali, militari del periodo considerato. Comprende altresì gli studi relativi alla metodologia, alle fonti, alla storiografia e alla didattica della storia.

Obiettivi formativi:

Gli obiettivi dell'insegnamento sono quelli di comprendere testi argomentativi complessi; conoscere le principali questioni della storia europea e italiana tra V e XV secolo; saper leggere e interpretare, limitatamente a casi di studio, fonti storiche di varia tipologia; saper confrontare criticamente interpretazioni storiografiche differenti; saper esporre in forma orale e scritta, con correttezza, appropriatezza e spirito critico, le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico; saper ampliare autonomamente le proprie conoscenze storiche, reperendo fonti di informazione attendibili nella bibliografia e nelle risorse in rete.

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Prova scritta e/o orale

Insegnamento:

TEORIE POLITICHE

Parte 1

Parte 2	
SSD: GSPS-03/A	CFU: 12 = (6+6)
Anno di corso: SECONDO	Tipologia di Attività Formativa: C
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore ha come oggetto lo studio e la riflessione sulle problematiche politiche in una prospettiva eminentemente teorica e non empirica. Il settore si articola nell'analisi filosofica del pensiero politico, nell'analisi del linguaggio politico e della simbolica politica, nella filosofia delle scienze sociali e nella storia della speculazione filosofica politica.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento ha come obiettivi l'acquisizione delle conoscenze di base nel campo della filosofia politica e delle teorie politiche nonché dei lessici, degli strumenti concettuali, delle metodologie per comprendere le correnti e i problemi della riflessione filosofica e teorico-politica moderna e contemporanea. Una particolare attenzione è dedicata alla comprensione dei fondamenti filosofici delle teorie politiche e alla loro dimensione storico-concettuale. Particolare attenzione sarà dedicata alla comprensione dei nuclei concettuali, oltre che dei percorsi storici, delle tradizioni politiche liberale, democratica, socialista e repubblicana, nonché delle teorie costituzionali, delle dottrine dello Stato – anche in un'ottica comparata. L'insegnamento vuole anche offrire gli strumenti concettuali per comprendere criticamente le implicazioni politiche connesse ai fenomeni della globalizzazione, della digitalizzazione, del multiculturalismo, dei mutamenti nelle soggettivazioni politiche. Nel riferirsi agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, l'insegnamento vuole favorire l'acquisizione di strumenti intellettuali utili "a promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale" e "sviluppare istituzioni efficaci e responsabili", nonché di quelle competenze critiche necessarie a problematizzare e attualizzare le conoscenze acquisite.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale	

Insegnamento: LETTERATURA ITALIANA	
SSD: ITAL-01/A	CFU: 6
Anno di corso: SECONDO	Tipologia di Attività Formativa: C
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nel campo degli studi sulle opere e sulle dinamiche culturali della letteratura italiana dal Medioevo all'età contemporanea, e	

sui relativi autori, nonché sulle opere in altra lingua prodotte nell'ambito del medesimo contesto storico-geografico, con riferimento alle diverse forme e ai diversi generi, alle metodologie di ricerca e alla storia della disciplina, alle tecniche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.

Obiettivi formativi:

L'insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Studi. In particolare l'insegnamento guiderà a: conoscenza approfondita e ampia dal punto di vista bibliografico delle fasi storiche della letteratura italiana, degli autori e dei testi maggiormente rappresentativi; orientarsi tra i temi fondamentali e i tratti stilistici legati alle specifiche epoche o propri dei singoli autori, anche in relazione al più ampio contesto culturale in cui sono inseriti; capacità di leggere e analizzare un testo letterario italiano riconoscendone gli elementi costitutivi e di collocarlo correttamente nell'epoca e nel contesto culturale di appartenenza.

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Prova orale

Insegnamento:

LINGUA E LETTERATURA GRECA

SSD:

HELL-01/B

CFU:

6

Anno di corso:

SECONDO

Tipologia di Attività Formativa:

C

Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:

Il settore comprende gli studi filologici e letterari sulle opere in lingua greca e sui relativi autori dalle origini alla fine dell'evo antico, condotti con gli strumenti propri e le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria con riferimento alla lingua greca, ai suoi dialetti e alla sua storia, nonché quelli sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.

Obiettivi formativi:

Obiettivo dell'insegnamento è introdurre i temi della letteratura greca di maggiore rilievo per la storia del pensiero antico, fornendo ad un tempo la consapevolezza linguistica necessaria per una corretta comprensione dei testi secondo il metodo filologico.

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Prova orale

Insegnamento: LINGUA E LETTERATURA LATINA	
SSD: LATI-01/A	CFU: 6
Anno di corso: SECONDO	Tipologia di Attività Formativa: C
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nel campo degli studi filologici e letterari sulle opere e gli autori in lingua latina dalle origini all'età tardoantica, e sulla loro trasmissione e fortuna nelle età successive, delle ricerche sulla letteratura cristiana di lingua latina, degli studi sulla lingua latina e sulla sua storia, e di quelli sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.	
Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire gli strumenti necessari per poter analizzare, attraverso lo studio degli autori della letteratura latina, dei fenomeni linguistici e stilistici e del confronto costante con i testi in originale, l'evoluzione della lingua latina e delle sue forme letterarie.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale	

Insegnamento: STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA	
SSD: PHIL-05/A	CFU: 12
Anno di corso: SECONDO	Tipologia di Attività Formativa: B
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento, in linea con la declaratoria del SSD, intende offrire le conoscenze di base della storia della filosofia moderna, approfondendo il contesto storico dei principali nodi teorici in modo da incrementare le abilità critiche e argomentative degli studenti. Si punta all'approfondimento delle tesi e degli autori della prima modernità intervenuti sulla relazione tra filosofia e scienza, metodo e metafisica, linguaggio e diritto anche considerando le nuove forme di comunicazione filosofica, in particolare le autobiografie e gli epistolari.	
Obiettivi formativi: Gli obiettivi formativi dell'insegnamento intendono offrire una preparazione di base, finalizzata non solo all'insegnamento ma a svolgere funzioni ideative e organizzative nei settori dei servizi, dell'industria culturale e degli istituti di cultura, in enti pubblici e privati.	

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Prova orale

Insegnamento:

STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

Parte 1

Parte 2

SSD:

PHIL-05/A

CFU:

12 = (6+6)

Anno di corso:

SECONDO

Tipologia di Attività Formativa:

B

Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:

L'insegnamento, integrato e strutturato su due moduli, propone, in coerenza con il SSD, lo studio della filosofia contemporanea nella sua genesi e sviluppo storico, individuandone teorie, posizioni e risultati in contesti storico- culturali definiti cronologicamente o determinati in rapporto a specifici orientamenti teorici, la cui ricognizione richiede però il possesso di una specifica metodologia di ricerca, sorretta da conoscenze linguistiche peculiari e da tecniche di analisi filologicamente fondate.

Obiettivi formativi:

L'insegnamento si propone di introdurre gli studenti allo studio della filosofia contemporanea fornendo loro le nozioni di base di alcune delle problematiche più significative che, a partire dal secolo diciannovesimo, hanno impegnato la riflessione filosofica. Ciò attraverso quella stretta aderenza al dato filologico-testuale e alla sua necessaria interpretazione contestualizzante che rappresenta il contrassegno caratteristico dell'approccio storico-filosofico ai temi e ai problemi della filosofia.

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Prova orale

Insegnamento:

STORIA MODERNA

SSD:

HIST-02/A

CFU:

12

Anno di corso: SECONDO	Tipologia di Attività Formativa: A
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento, in coerenza con il SSD, fornisce elementi di base, dati e strumenti critici per acquisire un'adeguata conoscenza delle trasformazioni culturali, sociali, economiche, religiose e istituzionali dell'età moderna. Particolare attenzione sarà dedicata ai seguenti temi: l'Europa e il mondo; identità europea, identità europee; Stati e imperi; Riforma protestante e Controriforma cattolica; caccia alle streghe, simulazione di santità e altre attività inquisitoriali; amore, sessualità e matrimonio; la vita politica ed economica; vita culturale e industrie culturali; cultura scritta e orale; testi proibiti e mercato librario.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento ha l'obiettivo di consentire allo studente di acquisire le conoscenze e approfondire le competenze necessarie alla comprensione delle principali questioni relative alla storia dell'età moderna, anche attraverso l'analisi di alcuni temi specifici nell'ambito della storia della comunicazione.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale	

Insegnamento: STORIA CONTEMPORANEA	
SSD: HIST-03/A	CFU: 12
Anno di corso: SECONDO	Tipologia di Attività Formativa: A
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento, in coerenza con il SSD, fornisce gli elementi di base per lo studio e la comprensione critica delle tappe salienti della storia contemporanea, considerata nel suo intreccio di aspetti sociali ed economici, politici e istituzionali, culturali e ideali. Particolare attenzione è dedicata a: storia delle rivoluzioni; storia del liberalismo e del socialismo; storia delle trasformazioni industriali e della modernizzazione; storia del nazionalismo e dell'imperialismo; storia dell'avvento della società di massa e dei processi di nazionalizzazione; storia dei conflitti mondiali novecenteschi; storia degli autoritarismi e totalitarismi; storia della riconfigurazione geopolitica del mondo dopo la dissoluzione dell'Unione Sovietica.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone come obiettivo la formazione di conoscenze di base nel campo della storia contemporanea, con speciale riferimento al caso della Russia (Impero zarista/URSS/Federazione russa) interpretato in una prospettiva pan-europea. Si tratta di conoscenze volte a sviluppare e consolidare la comprensione storica, storiograficamente	

consapevole, del mondo contemporaneo, delle società, delle istituzioni, delle relazioni tra Stati nel contesto globale.

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Prova orale

Insegnamento:

ESTETICA

SSD:

PHIL-04/A

CFU:

12

Anno di corso:

SECONDO

Tipologia di Attività Formativa:

B

Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:

L'insegnamento, in coerenza con l'ambito del SSD, si propone di approfondire temi e problemi dell'estetica moderna e contemporanea, alla luce del dibattito attuale tra l'estetica, la filosofia e la politica. Il tutto è finalizzato all'acquisizione degli adeguati e peculiari strumenti teorici e metodologici della disciplina con particolare attenzione agli orizzonti della filosofia contemporanea e agli scenari artistici della modernità, nonché all'acquisizione di una conforme terminologia propria della disciplina.

Obiettivi formativi:

Obiettivo dell'insegnamento è la formazione di conoscenze di base nel campo dell'estetica con attenzione alla consapevolezza, alla capacità di comprensione e autonomia di giudizio segnatamente ai processi e alle linee di ricerca della disciplina attraverso un'attenta lettura dei testi e degli altri strumenti euristici atti alla comprensione delle questioni poste in essere.

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Prova orale

Insegnamento:

FILOSOFIA DELLA SCIENZA

SSD:

PHIL-02/A

CFU:

12

Anno di corso: SECONDO	Tipologia di Attività Formativa: B
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento, articolato in un unico modulo, intende fornire allo studente, coerentemente con il SSD di Logica e Filosofia della scienza, le conoscenze di base relative agli sviluppi della filosofia della scienza, con particolare riguardo alla questione dei metodi e dell'analisi teorica.	
Obiettivi formativi: Obiettivo primario dell'insegnamento è guidare gli studenti verso una comprensione filosofica dell'immagine scientifica del mondo. Analizzando criticamente alcune questioni chiave problematiche nella fisica moderna, come il carattere della legge fisica, la "realtà" dei fenomeni osservabili, la differenza tra previsione e spiegazione, l'insegnamento si propone di fornire agli studenti gli strumenti per capire e apprezzare il ruolo della matematica nella chiarificazione concettuale delle nozioni implicate.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale	

Insegnamento: FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO	
SSD: PHIL-04/B	CFU: 12
Anno di corso: SECONDO	Tipologia di Attività Formativa: B
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento intende fornire un'introduzione ai principali temi e problemi della filosofia analitica del linguaggio, con particolare riferimento alla concezione semantica della verità e alla semantica dei mondi possibili. Mira, inoltre, a dotare lo studente del bagaglio di nozioni di base e di tecniche di analisi logico-semantica elaborate nell'ambito di quell'approccio teorico, e a favorire lo sviluppo delle sue capacità critico-argomentative nell'esame dei temi trattati.	
Obiettivi formativi: Obiettivo formativo principale dell'insegnamento è quello di padroneggiare i metodi di analisi linguistica che sono stati elaborati nell'ambito della semantica dei mondi possibili e che, all'interno della tradizione della filosofia analitica del linguaggio, hanno fornito la base di partenza per tutte le ulteriori riflessioni sulla nozione di significato.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Prova orale

Insegnamento:

LOGICA

SSD:

PHIL-2/A

CFU:

12

Anno di corso:

SECONDO

Tipologia di Attività Formativa:

B

Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:

Le ricerche del settore si occupano della logica con i suoi metodi specifici, della struttura logica dei linguaggi naturali, della computazione e della comunicazione, dell'epistemologia e della rappresentazione delle conoscenze.

Obiettivi formativi:

Obiettivo dell'insegnamento è offrire un'introduzione alla logica formale contemporanea, e nello specifico di presentare lineamenti di teoria dell'argomentazione, di logica enunciativa e dei predicati, di controllo della validità mediante tavole di verità e alberi di refutazione, di semantica e deduzione naturale.

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Prova orale

Insegnamento:

STORIA DELLE FILOSOFIE EUROPEE

Parte 1

Parte 2

SSD:

PHIL-05/A

CFU:

12 = (6+6)

Anno di corso:

TERZO

Tipologia di Attività Formativa:

A

Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:

Il settore comprende le competenze che studiano la filosofia nella sua genesi e sviluppo storico, individuandone teorie, proposizioni e risultati in contesti socioculturali definiti cronologicamente o individuati in rapporto a specifici orientamenti teorici. Comprende inoltre le indagini di carattere storiografico che si pongono come autoriflessione critica sulle metodologie delle indagini storiche.

Obiettivi formativi:

Il percorso formativo intende trasmettere gli strumenti metodologici con cui gli studenti potranno maturare in proprio ulteriori conoscenze nel campo della filosofia europea contemporanea. Lo studente sarà stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e a esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite.

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Prova orale

Insegnamento:

ETICA E TECNOLOGIE DEL DIGITALE

Parte 1

Parte 2

SSD:

PHIL-03/A

CFU:

12 = (6+6)

Anno di corso:

TERZO

Tipologia di Attività Formativa:

B

Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:

L'insegnamento, articolato in due moduli e svolto in maniera integrata e/o coordinata, intende fornire allo studente, coerentemente con il SSD di Filosofia Morale, competenze relative allo studio dell'agire dell'uomo nella sua dimensione etica al cospetto delle nuove tecnologie e dunque favorire la conoscenza delle principali questioni morali che emergono dallo sviluppo delle scienze nell'ambito del digitale e/o delle biotecnologie e, infine, dei fondamenti teorico-concettuali dei problemi etici sottesi.

Obiettivi formativi:

Obiettivo dell'insegnamento è la formazione di conoscenze di base nel campo della filosofia morale con attenzione alla consapevolezza, alla capacità di comprensione e autonomia di giudizio rispetto alle ricadute etiche connesse con l'introduzione delle nuove tecnologie, in particolar modo quelle del digitale e quelle legate alla sfera del bios. Il percorso proposto è teso a favorire l'acquisizione degli strumenti teorici relativi agli sviluppi contemporanei in materia di etica e scienza al fine di elaborare una visione critica delle questioni di filosofia morale esaminate e, con ciò, favorire lo sviluppo di una concezione ragionata circa l'accettabilità morale degli interventi che potranno essere impiegati in futuro per trasfigurare lo statuto dell'umano.

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Prova orale

Insegnamento:

STORIA DELLA FILOSOFIA MORALE

Parte 1

Parte 2

SSD:

PHIL-03/A

CFU:

12 = (6+6)

Anno di corso:

TERZO

Tipologia di Attività Formativa:

B

Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:

L'insegnamento, articolato in due moduli e svolto in maniera integrata e/o coordinata, intende fornire allo studente, coerentemente con il SSD di Filosofia Morale, competenze relative allo studio dell'agire dell'uomo nella sua dimensione morale ed etico-sociale. L'analisi della sfera emotiva e del ruolo che essa svolge nella determinazione dei processi di ragionamento e dell'attività decisionale verrà condotta nel confronto, da un lato con la tradizione filosofica classica, e dall'altro con i più recenti sviluppi della riflessione morale e delle scienze.

Obiettivi formativi:

Obiettivo dell'insegnamento è la formazione di conoscenze di base nel campo della filosofia morale con attenzione all'analisi del ruolo della sfera emotiva nella determinazione dell'agire umano. In particolare, obiettivo prioritario sarà un'indagine analitica delle diverse emozioni umane e del ruolo che esse giocano all'interno del processo decisionale e, più nello specifico, nelle scelte morali, classicamente intese come frutto di una deliberazione razionale. Il percorso proposto è teso a favorire l'acquisizione degli strumenti teorici relativi sia alla riflessione etica classica, sia agli sviluppi più contemporanei. L'itinerario didattico proposto consente infine l'acquisizione non solo di un apprendimento modulare e progressivo di alcuni snodi centrali del pensiero morale, ma anche della varietà delle metodologie di approccio ai testi e con un corretto uso degli strumenti bibliografici.

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Prova orale

Insegnamento:

FILOSOFIA DELLA TECNICA

Parte 1

Parte 2

SSD:

PHIL-01/A

CFU:

12 = (6+6)

Anno di corso: TERZO	Tipologia di Attività Formativa: B
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La ricerca del settore rende conto, da un lato, della specificità dell'esperienza filosofica, dall'altro si pone come interlocutrice di vari saperi, con l'obiettivo di favorire l'approfondimento critico e la riflessione sul significato e il senso della conoscenza, con i suoi metodi, mezzi e tecniche, allo scopo di incrementare, oltre i limiti degli specialismi, un confronto tra ambiti all'interno e all'esterno della filosofia, con una particolare attenzione ai nuovi sviluppi delle scienze contemporanee.	
Obiettivi formativi: Obiettivo dell'insegnamento, integrato e costituito di due moduli, è di introdurre ai temi principali della filosofia della tecnica, nelle sue declinazioni storiche, epistemologiche e antropologiche. Particolare attenzione è riservata agli aspetti fondativi di un'indagine filosofica sulla tecnica e alle trasformazioni innescate dalle più recenti tecnologie.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale	

Insegnamento: PEDAGOGIA E MODELLI DELL'INSEGNAMENTO	
SSD: PAED-01/B	CFU: 12
Anno di corso: TERZO	Tipologia di Attività Formativa: B
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore 11/D1, Pedagogia e storia della pedagogia, si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nei campi di carattere teoretico, fondativo, epistemologico, metodologico che forniscono le basi teoriche, procedurali, empiriche per le competenze pedagogiche, educative e formative. Inoltre, studia l'area delle ricerche metodologiche relative alle teorie pedagogiche, alle pratiche educative e ai sistemi formativi e didattici.	
Obiettivi formativi: Gli obiettivi formativi dell'insegnamento promuovono conoscenze pedagogiche di base teoriche, empiriche e procedurali, per lo sviluppo applicato di competenze formative nelle prassi educative. L'insegnamento si focalizza sulle teorie pedagogiche tradizionali (comportamentiste, cognitiviste e metariflessive), attuali (contestualiste, culturaliste e costruttiviste) e biosperimentali (arricchite, organismiche e adattive), in relazione con le tecnologie innovative, mostrando come i relativi modelli di insegnamento e le loro metodologie producano specifiche pratiche e attività. Il percorso formativo dell'insegnamento intende in senso epistemologico la pedagogia come scienza olistica e comprende lo studio delle teorie della educabilità cognitiva, delle neuroscienze educative e delle	

scienze bioeducative per lo sviluppo degli apprendimenti nei sistemi formativi e didattici. Le conoscenze pedagogiche e le competenze formative che costituiscono gli obiettivi del corso incentivano negli studenti il raggiungimento di capacità di progettazione biosperimentale formale e informale di ambienti di apprendimento in presenza e online e di analisi delle situazioni formative che si fondano su un approccio critico, autonomo e personale alle teorie della formazione.

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Prova scritta a risposta libera e/o orale

Insegnamento:

PEDAGOGIA SPERIMENTALE

SSD:

PAED-02/B

CFU:

12

Anno di corso:

TERZO

Tipologia di Attività Formativa:

B

Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:

Il settore 11/D2, Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa, si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa a carattere teorico, empirico e sperimentale che riguarda la didattica, la formazione, la pedagogia speciale, nei diversi contesti educativi, istruttivi e formativi. In particolare, riguarda ricerche sulle metodologie della progettazione educativa e della formazione; sull'educazione mediale e l'e-learning; sulle didattiche speciali rivolte a persone con disabilità.

Obiettivi formativi:

L'insegnamento affronta il rapporto tra teoria e prassi per promuovere azioni formative consapevoli e proiettare sull'agire educativo una prospettiva di sviluppo in grado di guardare alle esigenze delle situazioni di volta in volta emergenti. Il corso si propone di offrire una panoramica sugli strumenti di ricerca e di analisi sulla qualità dei percorsi formativi nei sistemi formali di istruzione e di formazione professionale. Saranno presentati gli strumenti di base della ricerca educativa per sviluppare approcci teorico-pratici professionalizzanti: approcci metodologici quantitativi e modelli interpretativo-qualitativi; ricerca sperimentale e azione didattica; campionamento, causalità e correlazione; caratteristiche dei disegni di ricerca sperimentali; ricerca azione e prassi educativa. Sarà trattata la progettazione formativa inclusiva secondo le indicazioni dinamiche dell'Universal Design for Learning. Lo scopo è promuovere l'utilizzo e la progettazione di ambienti di apprendimento tecnologicamente avanzati, tesi a sostenere e compensare i bisogni educativi speciali, secondo le prospettive biopsicosociale e bioeducativa.

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Prova scritta a risposta libera e/o orale

Insegnamento:

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

SSD:

PSIC-02/A

CFU:

12

Anno di corso:

TERZO

Tipologia di Attività Formativa:

B

Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:

Il Settore comprende le competenze scientifico-disciplinari concernenti lo studio dei comportamenti e delle principali funzioni psicologiche in una prospettiva ontogenetica che ricopre non solo il periodo del passaggio dall'infanzia all'età adulta ma l'intero arco della vita, nonché le competenze scientifico disciplinari relative ai metodi e alle tecniche che caratterizzano detti ambiti di studio. Il Settore comprende altresì le competenze scientifico-disciplinari relative alle applicazioni delle suddette conoscenze ai processi psicologici più specificamente implicati nel campo dell'educazione e dell'orientamento scolastico e professionale

Obiettivi formativi:

L'insegnamento intende introdurre al problema dello sviluppo da un punto di vista sia epistemologico generale, sia, più propriamente, secondo i principali approcci teorici che caratterizzano la disciplina. Verranno trattati i principali cambiamenti inerenti lo sviluppo fisico, motorio, percettivo, comunicativo-linguistico, socio-cognitivo, emotivo, affettivo-relazionale e sociale durante la prima infanzia e la fanciullezza. Si forniranno conoscenze teoriche e metodologiche che costituiscono i fondamenti della Psicologia dello Sviluppo: dai modelli tradizionali alle prospettive più recenti rivolte ai contesti dello sviluppo e allo sviluppo nell'intero arco di vita. Il fine didattico dell'insegnamento consiste nello stimolare le capacità di comprensione delle molteplici manifestazioni dello sviluppo psicologico in un'ottica basata sul confronto critico e sulla potenziale integrazione dei diversi modelli teorici di riferimento e dei diversi metodi di indagine finora elaborati per descrivere il fenomeno dello sviluppo e per interpretarlo.

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Prova scritta (quesiti a risposta multipla) e prova orale

Insegnamento:

PSICOLOGIA DINAMICA

SSD:

PSIC-02/A

CFU:

12

Anno di corso:**Tipologia di Attività Formativa:**

TERZO	B
<p>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il Settore comprende le competenze scientifico-disciplinari relative all'organizzazione del comportamento e delle principali funzioni psicologiche (percezione, emozione, motivazione, memoria, apprendimento, pensiero, linguaggio) attraverso cui l'uomo interagisce con l'ambiente ed elabora rappresentazioni dell'ambiente e di se stesso intesi in riferimento alla psicologia del profondo, ossia come fondati su e determinati da processi psichici inconsci, che si sottraggono al riconoscimento immediato della coscienza. La Psicologia Dinamica considera da tale punto di vista i processi di nascita e sviluppo del sé, e i processi intrapsichici e relazionali (familiari e di gruppo) normali e patologici.</p>	
<p>Obiettivi formativi: L'insegnamento intende fornire allo studente una panoramica dei principali modelli psicoanalitici dalle origini sino ai più recenti sviluppi nella ricerca contemporanea, e mira a approfondire il contributo della psicoanalisi allo studio dell'uomo, delle sue fragilità, delle sue sofferenze, e della costante dinamica tra inconscio e coscienza, oltre che allo studio delle relazioni intersoggettive che influenzano lo sviluppo del bambino e dell'adolescente nel contesto familiare e nel contesto scolastico.</p>	
<p>Propedeuticità in ingresso: Nessuna</p> <p>Propedeuticità in uscita: Nessuna</p>	
<p>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale</p>	

<p>Insegnamento: PSICOLOGIA GENERALE</p>	
<p>SSD: PSIC-01/A</p>	<p>CFU: 12</p>
<p>Anno di corso: TERZO</p>	<p>Tipologia di Attività Formativa: B</p>
<p>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende le competenze scientifico disciplinari relative all'organizzazione del comportamento e delle principali funzioni psicologiche (percezione, emozione, motivazione, memoria, apprendimento, pensiero, linguaggio) attraverso cui l'uomo interagisce con l'ambiente ed elabora rappresentazioni dell'ambiente e di se stesso. Esso comprende altresì le ricerche psicologiche sulla coscienza, la personalità, la comunicazione e le competenze relative sia ai metodi e alle tecniche della ricerca psicologica, sia ai sistemi cognitivi naturali e artificiali e alle loro interazioni, sia alla storia della psicologia.</p>	
<p>Obiettivi formativi: L'insegnamento intende fornire allo studente una panoramica dei principali temi trattati nell'ambito della psicologia generale dalla sua nascita come disciplina scientifica sino ai più recenti</p>	

sviluppi nella ricerca contemporanea. L'insegnamento si propone altresì di fornire un quadro esaustivo dell'evoluzione disciplinare della psicologia, dei principali modelli esplicativi del funzionamento mentale e dei meccanismi che regolano il comportamento, dei sistemi cognitivi naturali e artificiali e della loro interazione, e dei metodi di studio e di ricerca sperimentale.

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Prova scritta (quesiti a risposta multipla) e prova orale

Insegnamento:

SOCIOLOGIA GENERALE

SSD:

GSPS-05/A

CFU:

12

Anno di corso:

TERZO

Tipologia di Attività Formativa:

B

Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:

In coerenza con il SSD e i contenuti e gli obiettivi formativi del Corso di Studi, l'insegnamento mira a condividere conoscenze relativamente ad autori e correnti del pensiero sociologico tardo-ottocentesco e le principali teorie sociologiche dell'epoca contemporanea.

Obiettivi formativi:

L'obiettivo formativo principale dell'insegnamento è fornire una visione generale delle teorie sociologiche e dei modelli che rappresentano orientamenti di ricerca attualmente rilevanti, in particolar modo rispetto agli ambiti della comunicazione e delle mutazioni comportate dall'avvento del digitale.

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Prova orale

Insegnamento:

STORIA DEL PENSIERO POLITICO

SSD:

GSPS-03/A

CFU:

6

Anno di corso: TERZO	Tipologia di Attività Formativa: A
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore ha come oggetto la ricostruzione storica e l'analisi critica di tutte quelle manifestazioni del pensiero umano che, attraverso una varietà di fonti e di generi letterari, ma prevalentemente attraverso la trattatistica e la saggistica, sotto forma di idee-guida, dottrine, teorie, filosofie, programmi, linguaggi e ideologie, esprimono riflessioni di carattere teoretico e/o pratico-propositivo in ordine ai fenomeni della vita sociale e del potere politico, nonché ai loro valori fondanti.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento ha come obiettivi l'acquisizione delle conoscenze di base nel campo della storia del pensiero politico nonché degli strumenti teorici e metodologici per comprendere le principali fasi, le correnti, i problemi e personalità della storia del pensiero politico antico, moderno e contemporaneo. Una particolare attenzione è dedicata: 1. alla comprensione dei fondamenti filosofici della storia del pensiero politico e alla loro dimensione diacronica e storica; 2. alla concettualità e al lessico necessario a comprendere e interpretare i principali temi politici, storico-politici e filosofico-politici della cultura politica moderna e contemporanea; 3. agli elementi teorici di fondo delle riflessioni e delle teorie e dottrine politiche, con una specifica attenzione all'epoca moderna e contemporanea. 4. Nel riferirsi agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, l'insegnamento vuole favorire l'acquisizione di strumenti intellettuali utili "a promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale" e "sviluppare istituzioni efficaci e responsabili", nonché di quelle competenze critiche necessarie a problematizzare e attualizzare le conoscenze acquisite.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Prova orale	

Insegnamento: TECNOLOGIE E APPLICAZIONI DEL DIGITALE	
SSD: IINF-05/A	CFU: 12
Anno di corso: TERZO	Tipologia di Attività Formativa: B

Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:

L'insegnamento, in coerenza con il SSD e in linea con gli obiettivi formativi del Corso di Studi in Filosofia, mira a sviluppare competenze scientifico-disciplinari trasversali e relative alla gestione e utilizzazione dei sistemi di elaborazione delle informazioni nei vari contesti applicativi con metodologie e tecniche proprie dell'ingegneria ricalibrate per un'utenza di matrice umanistica. Mira, inoltre, ad approfondire le tecnologie e le applicazioni alla base della Digital Transformation per il loro impatto etico e sociale.

Obiettivi formativi:

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni specialistiche relative ad Internet ed alle reti, al software open source, ai big data ed alla loro analisi, all'intelligenza artificiale e al data mining, alla robotica, al Cloud Computing, all'Internet delle Cose, alla realtà virtuale e realtà aumentata, alla cybersecurity, alla Blockchain, al Digital Twin. Particolare attenzione verrà data all'impatto di tali tecnologie sulla società, sia dal punto di vista economico che culturale ed etico. L'insegnamento punta a fornire conoscenze che consentano l'adozione consapevole di tali tecnologie, tramite la valutazione dei potenziali benefici derivanti dal loro uso diffuso, la previsione di potenziali effetti negativi e relative strategie di mitigazione, relazionando la Digital Transformation con tematiche quali la censura, la tutela della privacy, la libertà d'impresa, i diritti dei lavoratori. A tal fine l'insegnamento farà largo uso di casi di studio concreti basati su dati provenienti da contesti reali.

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Prova orale e/o scritta

Insegnamento:

TEORIA DELLA CONOSCENZA

Parte 1

Parte 2

SSD:

PHIL-01/A

CFU:

12 = (6+6)

Anno di corso:

TERZO

Tipologia di Attività Formativa:

B

Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:

Le competenze del settore elaborano le ragioni della ricerca filosofica, in rapporto con le diverse tradizioni di pensiero e con le differenti tematiche filosofiche specialistiche. La ricerca del settore si pone inoltre come interlocutrice di vari saperi, con l'obiettivo di favorire l'approfondimento critico e l'interpretazione delle conoscenze.

Obiettivi formativi:

Obiettivo dell'insegnamento è di introdurre ai temi della teoria della conoscenza nel suo sviluppo storico e nella forma che ha assunto all'intero del dibattito contemporaneo. In quest'ottica,

argomenti sono sia l'analisi dei modelli epistemologici classici sia l'esame dei diversi significati delle nozioni di percezione, immaginazione e memoria; concetto, riflessione e ragionamento; credenza, argomentazione e astrazione, prova, ragione e giustificazione.

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Prova orale

Insegnamento:

Un Insegnamento (da 12 CFU) o DUE Insegnamenti (da 6 CFU) a Scelta dello Studente

SSD:

non definibile

CFU:

12 oppure 6+6

Anno di corso:

TERZO

Tipologia di Attività Formativa:

D

Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:

Quelli propri dell'attività formativa scelta autonomamente dallo studente.

Obiettivi formativi:

Attività formativa, a scelta dallo studente, purché coerente con il progetto formativo.

Per raggiungere i 12 CFU delle "Attività a scelta" ex Art. 10, comma 5, lett. A) è possibile anche scegliere due insegnamenti che attribuiscono 6 CFU ciascuno tra tutti quelli presenti nell'Offerta Formativa in Ateneo.

Propedeuticità in ingresso:

Nessuna

Propedeuticità in uscita:

Nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Prova scritta e/o orale

ALLEGATO 2.2

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI FILOSOFIA

CLASSE L-5

Scuola delle Scienze Umane e Sociali

Dipartimento di Studi Umanistici

Regolamento proposto in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

Attività formativa: CLASSICI DEL PENSIERO 1 CLASSICI DEL PENSIERO 2 CLASSICI DEL PENSIERO 3 CLASSICI DEL PENSIERO 4 CLASSICI DEL PENSIERO 5 CLASSICI DEL PENSIERO 6 CLASSICI DEL PENSIERO 7 CLASSICI DEL PENSIERO 8 CLASSICI DEL PENSIERO 9	Lingua di erogazione dell'Attività: italiano
Attività: ex art. 10, comma 5, lettera d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro che concorrono al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS	CFU: 2
Anno di corso: TERZO	Tipologia di Attività Formativa: F
Modalità di svolgimento: in presenza	
Obiettivi formativi: Il Laboratorio sui ' <i>Classici del pensiero</i> ', che rappresenta un'attività obbligatoria, mira a promuovere la conoscenza diretta di alcuni dei testi fondamentali della storia del pensiero occidentale, favorendo la maturazione di un approccio alle fonti e di un metodo di lavoro e di ricerca scientificamente fondato. In perfetta coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studi e in continuità con le attività di base dei due anni precedenti, i Laboratori ' <i>Classici del pensiero</i> ' perseguono i seguenti obiettivi formativi:	

1) competenza ermeneutico-critica autonoma; 2) acquisizione di Abilità Informatiche per il tramite di forme di base di Word Processing; 3) sviluppo di capacità di scrittura di un testo scientifico.
Propedeuticità in ingresso: nessuna Propedeuticità in uscita: nessuna
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Prova scritta (elaborato) Accertamento acquisizione abilità. Giudizio Idoneo / Non Idoneo

Attività formativa: STAGES, TIROCINIO, LABORATORI (COMPETENZE TRASVERSALI)	Lingua di erogazione dell'Attività: italiano
Attività: ex art. 10, comma 5, lettera d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro che concorrono al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS	CFU: 1
Anno di corso: TERZO	Tipologia di Attività Formativa: F
Modalità di svolgimento: in presenza	
Obiettivi formativi: Obiettivi delle attività incluse nelle <i>Ulteriori Conoscenze</i> sono l'approfondimento tematico e lo scambio internazionale, contemplanò anche l'eventualità della maturazione di ulteriori ' <i>Abilità Informatiche</i> ' e hanno particolare riguardo per l'acquisizione di competenze trasversali e soft skills.	
Propedeuticità in ingresso: nessuna Propedeuticità in uscita: nessuna	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Accertamento acquisizione abilità. Giudizio Idoneo / Non Idoneo	

Attività formativa: PROVA FINALE	Lingua di erogazione dell'Attività: italiano
Attività: Art. 10, comma 5, lett. C) Attività utile per il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS	CFU: 3
Anno di corso: TERZO	Tipologia di Attività Formativa: E
Modalità di svolgimento: in presenza	
Obiettivi formativi: La prova finale mira a verificare la capacità di argomentare con adeguato senso critico la tesi posta a sostegno del particolare tema affrontato e di esporre con chiarezza i contenuti dell'Elaborato Finale scritto sotto la guida di un Docente Tutor.	
Propedeuticità in ingresso: Accessibile dopo aver conseguito tutti i 177 CFU previsti dal percorso di Studio (180 – 3 della prova finale) Propedeuticità in uscita: nessuna	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: Esame orale e presentazione di un Elaborato Finale di Laurea. La valutazione conclusiva sarà determinata dalla Commissione di Laurea sommando il voto conseguito nella discussione dell'Elaborato alla media conseguita negli esami di profitto tradotta in centodecimi.	